



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Servizio "SUE/SUAP"

Morciano di Romagna, 20 Ottobre 2021

Oggetto: **QUARTA (IV) REVISIONE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE, APPROVATO CON ATTO C.C. N. 35 DEL 02.08.2004 - ADOZIONE.**

ALLEGATO "A" alla proposta di deliberazione: relazione tecnica di accompagnamento

1. PREMESSA

Classificazione acustica del territorio comunale:

approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 02.08.2004

Prima revisione e aggiornamento

approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22.03.2016

Seconda revisione

approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 20.02.2017

Terza revisione

approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18.02.2020

La Classificazione acustica del territorio è uno strumento di pianificazione e di governo del territorio, funzionale al controllo e alla limitazione delle fonti di rumore e disturbo e ad azioni volte ad operare una progressiva riduzione dell'inquinamento acustico.

Come tale interagisce con lo sviluppo urbanistico e, per questo, le norme prevedono un coordinamento con gli strumenti urbanistici medesimi.

Con la pubblicazione della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico (L. 447/95) e della sostanziale totalità dei decreti attuativi previsti, della successiva Legge Regionale n. 15/01 e della Delibera della Regione Emilia Romagna n. 2053 che detta "*Criteria e condizioni per la classificazione acustica del territorio*", si è resa necessaria la redazione di una classificazione acustica comunale in linea con le previsioni legislative.

Il Comune di Morciano di Romagna si è pertanto dotato, con Deliberazione C.C. n. 09 del 22 marzo 2004, di Classificazione Acustica del territorio comunale (denominata nel proseguo ZAC), suddividendo il territorio in zone omogenee classificate nelle **sei diverse Classi** dal punto di vista acustico (**vedasi Tabella 1**) alle quali sono associate differenti **livelli di immissione sonora** (vedasi **Tabella 3**), oltre che specifici **valori di "emissione"** (vedasi **Tabella 2**) e di **"qualità"** (vedasi **Tabella 4**).

Seguono tabelle di riferimento sopra richiamate.

Tabella 1: classificazione del territorio (ex Tabella A DPCM 14.11.97)

CLASSE I - Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici.
CLASSE II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
CLASSE III - Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali; uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV - Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V - Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella 2: valori limite di emissione (ex Tabella B DPCM 14.11.97)

CLASSI ex Tab. A	PERIODO DIURNO	PERIODO NOTTURNO
	(06.00-22.00)	(22.00-06.00)
I	45	35
II	50	40
III	55	45
IV	60	50
V	65	55
VI	65	65

Tabella 3: valori limite di immissione (ex Tabella C DPCM 14.11.97)

CLASSI ex Tab. A	PERIODO DIURNO	PERIODO NOTTURNO
	(06.00-22.00)	(22.00-06.00)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	70	70

Tabella 4: valori limite di qualità (ex Tabella D DPCM 14.11.97)

CLASSI ex Tab. A	PERIODO DIURNO	PERIODO NOTTURNO
	(06.00-22.00)	(22.00-06.00)
I	47	37
II	52	42
III	57	47
IV	62	52
V	67	57
VI	70	70

A seguito delle modificazioni alla strumentazione urbanistica locale si è reso necessario procedere, nel corso degli anni, all'aggiornamento della classificazione acustica, come peraltro previsto dalle stesse Norme di Attuazione, attribuendo la classificazione appropriata alle aree soggette a trasformazione urbanistica derivate dall'elaborazione e dalle variazioni dei vari strumenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione comunale.

2. RIFERIMENTO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La presente revisione (**QUARTA - IV^a - REVISIONE**) al Piano di Zonizzazione Acustica recepisce le prescrizioni formulate da ARPAE Emilia Romagna Sezione di Rimini in occasione del parere favorevole acquisito agli atti del Comune di Morciano di Romagna con prot. n. 11687 del 12.10.2020 in merito alla *“VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA PER LA CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI CONTENUTI NELLA TAVOLA DI ZONIZZAZIONE URBANISTICA D.3.2.M AI SENSI DELL’ART. 15, COMMA 7 DELLA L.R. N. 47/1978 E S.M.I.”* approvata con atto di C.C. n. 17 del 30.03.2021 e la nota Sinadoc N° 21782/21 acquisita agli atti del Comune di Morciano di Romagna con prot. n. 10162 del 13.08.2021 con la quale la stessa ARPAE Emilia Romagna Sezione di Rimini procedeva nel richiedere integrazioni per il rilascio del parere in merito alla VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PREVISTO ALL’ART. 3 COMMA 4 PUNTO B.6 DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 11/01/2021 PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPARTO COMPRENDENTE L’EX PASTIFICIO GHIGI PROMOSSA DALLA SOC. “CIA” oggetto di deposito ai sensi dell’ex art. 25 L.R. 47/78 alla data del 15.07.2021, evidenziando, tra l’altro, la seguente necessità: *“... in base al **perimetro dell’area in progetto** ed alla classe acustica assegnata all’area medesima, confermare se la classificazione acustica del territorio risulta coerente con la variante urbanistica, in quanto la L.R. 15/2001 all’art. 4 richiama ai Comuni la necessità verificare tale coerenza; in caso di **necessità di aggiornamento della ZAC**, si dovrà seguire l’iter procedurale definito dalla suddetta Legge Regionale ...”*

Come già espletato in occasione delle precedenti revisioni del Piano di classificazione acustica, e ai fini di una migliore lettura, viene redatto un elaborato attinente allo stato di fatto ed uno relativo allo stato di progetto.

3. SINTESI DELLE MODIFICHE

Richiamando quanto contenuto nella nota acquisita agli atti con prot. n. 11687 del 12.10.2020, con la quale ARAPE esprimeva parere favorevole prescrivendo *“in coerenza con la Variante urbanistica presentata, il Piano di Zonizzazione Acustica comunale dovrà essere aggiornato rappresentando la classe acustica IV in corrispondenza del perimetro dell’area oggetto di correzione nella tavola di P.R.G. (zonizzazione urbanistica D.3.2.m)”* e la suddetta nota Sinadoc N° 21782/21 acquisita agli atti del Comune di Morciano di Romagna con prot. n. 10162 del 13.08.2021, l’unica modifica interessata dalla presente revisione (**QUARTA - IV^a - REVISIONE**) al Piano di Zonizzazione Acustica riguarda la **rappresentazione della classe acustica IV in corrispondenza del perimetro della zona urbanistica “D4 – aree produttive esistenti soggette a riqualificazione urbana”** oggetto della variante di correzione approvata con atto di C.C. n. 17 del 30.03.2021 e del “PERIMETRO PUA” della VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PREVISTO ALL’ART. 3 COMMA 4 PUNTO B.6 DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 11/01/2021 PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPARTO COMPRENDENTE L’EX PASTIFICIO GHIGI PROMOSSA DALLA SOC. “CIA” oggetto di deposito ai sensi dell’ex art. 25 L.R. 47/78 alla data del 15.07.2021.

Si riporta stralcio di detta variante urbanistica approvata (tavola di zonizzazione urbanistica D.3.2.m) con evidenziazione dell'area in oggetto (cerchio blu).



Segue altresì stralcio della tavola "SCHEMI DI UTILIZZO 2021" di cui alla VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA PREVISTO ALL'ART. 3 COMMA 4 PUNTO B.6 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 11/01/2021 PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPARTO COMPRENDE L'EX PASTIFICIO GHIGI PROMOSSA DALLA SOC. "CIA" oggetto di deposito ai sensi dell'ex art. 25 L.R. 47/78 alla data del 15.07.2021, dove è stato rappresentato il "PERIMETRO PUA", utilizzando la sottostante legenda:
















Quanto sopra comporta l'aggiornamento del seguente elaborato costituente il Piano di Zonizzazione Acustica: "**Elaborato cartografico stato di progetto**". Rimangono pertanto invariati gli "Elementi normativi" e la rappresentazione grafica denominata "**Elaborato cartografico stato di fatto**".

Estratto "**Elaborato cartografico stato di progetto**" Piano di Zonizzazione Acustica VIGENTE con evidenziazione dell'area in oggetto (cerchio blu).



Estratto "**Elaborato cartografico stato di progetto**" Piano di Zonizzazione Acustica VARIANTE con evidenziazione dell'area in oggetto (cerchio blu).



LEGENDA		
Zonizzazione acustica Stato di fatto		
	Classe I	
	Classe II	
	Classe III	
	Classe IV	
	Classe V	
Zonizzazione acustica Stato di progetto		
	Classe I	
	Classe II	
	Classe III	
	Classe IV	
	Classe V	
	Confini comunali	

VALORI LIMITE ASSOLUTI (per lo stato di fatto e di progetto)		
Classi di zonizzazione	Limite diurno Leq in dB(A)	Limite notturno Leq in dB(A)
Classe I	50	40
Classe II	55	45
Classe III	60	50
Classe IV	65	55
Classe V	70	60
Classe VI	70	70

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA NAZIONALE SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dai relativi decreti attuativi:

D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

D.P.R. 30/03/2004, n°142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare".

D.Lgs. 19/08/2005, n° 194 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale".

D.Lgs. 17/02/2017, n. 41 "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'art. 19, comma 2, lettere i), l) e m) della Legge 30 ottobre 2014, n. 161".

D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della Legge 30 ottobre 2014, n. 161".

NORMATIVA REGIONALE SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Legge Regionale Emilia Romagna 9/05/2001, n. 15 *“Disposizioni in materia di inquinamento acustico”*.

Delibera Giunta Regionale Emilia Romagna 09/10/2001, n. 2053 *“Criteri e condizioni per la classificazione del territorio ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 15/2001”*.

Delibera di Giunta regionale 17/09/2012, n. 1369 *“D.Lgs. 194/2005 'Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale' - Approvazione delle 'Linee guida per l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche relative alle strade provinciali ed agli agglomerati della regione Emilia Romagna”*.

Delibera di Giunta regionale 23/09/2013, n. 1339 *“D.Lgs. 194/2005 'Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale' - Approvazione delle 'Linee guida per l'elaborazione dei Piani di azione relativi alle strade ed agli agglomerati della regione Emilia Romagna”*.

Il Responsabile del Servizio

Ing. Giuseppe Lopardo

(Firmato digitalmente - art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)